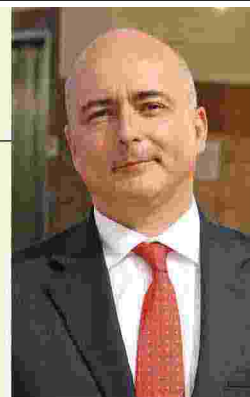


UNICREDIT PER IL PIEMONTE NEL 2020 TRA SUPPORTO ALLE IMPRESE E ATTENZIONE AL SOCIALE



REDAZIONALE

FABRIZIO SIMONINI
REGIONAL MANAGER

L'impegno di UniCredit a supporto del territorio piemontese si è concretizzato nel 2020 attraverso diverse iniziative, per far sentire la propria vicinanza sia all'imprenditoria locale, sostenendola in un momento di grande difficoltà finanziaria dovuta all'emergenza pandemica, sia al mondo associativo, dimostrando una forte attenzione per le tematiche sociali.

"Nonostante la crisi del Covid-19 nel 2020 – sottolinea Fabrizio Simonini, Regional Manager Nord Ovest UniCredit - in Piemonte, dove siamo presenti con 261 sportelli, siamo stati in grado di concedere oltre 1 miliardo di euro di nuova finanza con garanzie pubbliche e quasi 2 miliardi

di moratorie a famiglie e imprese. Utilizzando anche le iniziative e opportunità studiate dal Governo a favore della ripresa economica, la nostra risposta non si è quindi fatta attendere. In ottica Superbonus 110%, uno degli interventi potenzialmente più d'impatto in Piemonte, abbiamo messo da subito a disposizione di condomini, privati e imprese, ad esempio, un portafoglio di prodotti e servizi per consentir loro di usufruire in modo conveniente dei vantaggi previsti".

La Banca, inoltre, ha rafforzato e accelerato fino dall'inizio della pandemia il processo per i finanziamenti richiesti, anticipando l'erogazione in attesa di ricevere la garanzia da parte del Fondo centrale. Ne hanno potuto usufruire, tra gli altri, il Gruppo Cellino (9 impianti produttivi e circa 500 dipendenti nel settore dell'acciaio e alluminio in provincia di Torino), Eutourist (azienda specializzata nella settore della ristorazione collettiva con sede legale a Torino), Venchi (storica azienda produttrice di cioccolato e gelato di altissima qualità).

A supporto della filiera della lavorazione del

vetro, inoltre, è stato siglato un accordo con Bottero (storica realtà industriale cuneese tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti per vetro cavo) per dare nuova linfa finanziaria nei territori in cui l'azienda ha le proprie filiere di fornitura al fine di facilitarne la ripartenza. Questo grazie a UniCredit Factoring e all'utilizzo della piattaforma U-FACTOR Confirming che semplifica i rapporti tra imprese e fornitori e neutralizza i rischi di ritardato o mancato pagamento delle fatture.

Non sono mancati gli aiuti in favore del comparto vitivinicolo, uno dei più performanti della regione: a beneficiarne l'azienda Banfi (leader nella produzione vinicola fondata nel 1978) con cui è stato concluso un accordo per favorire la ripresa economica dei territori toscani di Montalcino, Bolgheri, Chianti e di quelli piemontesi, ricompresi tra i comuni di Novi Ligure e Acqui Terme, attraverso un plafond di 6 milioni di euro.

UniCredit si è impegnata anche nel sociale, definendo una serie di iniziative come, ad esempio, Call for the

Regions, promossa da UniCredit Foundation a sostegno di associazioni e progetti a favore dell'infanzia che ha premiato l'associazione "Un sogno per tutti Onlus" di Torino per il progetto "Tutto OK!" e ANFFAS di Casale Monferrato, per il progetto "PercepiAMO". Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione dei dipendenti UniCredit cogliendo i bisogni e le sensibilità delle comunità locali. La Banca ha scelto anche di sostenere Anteò Società Cooperativa Sociale di Biella definendo un'operazione di finanziamento da 4,6 milioni di euro, all'interno delle attività di Impact Financing di UniCredit a supporto di iniziative, attività, progetti, realizzati con un chiaro intento di generare un impatto sociale positivo e misurabile.

Nell'ambito della campagna di solidarietà e sensibilizzazione "1 voto, 200.000 aiuti concreti – Donare mi dà più gioia che ricevere!", la Banca ha assegnato riconoscimenti a 33 onlus in Piemonte (27 a Torino, 4 a Cuneo, 1 ciascuno a Vercelli e Alessandria), grazie alla raccolta solidale realizzata coi Fondi UniCredit Carta E. ■

Nonostante il Covid UniCredit è riuscita a concedere oltre 1 miliardo di euro di nuova finanza con garanzie pubbliche e quasi 2 miliardi di moratorie a famiglie e imprese